

Codice A1910A

D.D. 22 dicembre 2020, n. 490

Affidamento parziale dei servizi in continuità di gestione del SIRE per il periodo 1 gennaio - 30 aprile 2021. Impegno di spesa di Euro 11.065.364,96 sul cap. 134943/2021 a favore di CSI-Piemonte (cod. benef. 12655) e relativo affidamento incarico



ATTO DD 490/A1910A/2020

DEL 22/12/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE
A1910A - Servizi infrastrutturali e tecnologici**

OGGETTO: Affidamento parziale dei servizi in continuità di gestione del SIRE per il periodo 1 gennaio - 30 aprile 2021. Impegno di spesa di Euro 11.065.364,96 sul cap. 134943/2021 a favore di CSI-Piemonte (cod. benef. 12655) e relativo affidamento incarico

Premesso il seguente quadro normativo:

con la deliberazione di Giunta regionale n. 5-8240 del 27 dicembre 2018, per le motivazioni ivi contenute e richiamate espressamente nel presente provvedimento, è stata approvata la "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1 gennaio 2019 - 31 dicembre 2021 (repertorio n. 65 del 6 febbraio 2019). Detta Convenzione è stata successivamente modificata con la deliberazione di Giunta regionale n. 46-8955 del 16 maggio 2019.

La citata deliberazione, dopo aver delineato il contesto normativo di riferimento per poter procedere all'approvazione della Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte, sottolinea i due tipi di presupposti per rendere percorribile il ricorso all'in house providing:

- a) i requisiti soggettivi dell'operatore, che debbono essere conformi a quelli indicati dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia;
- b) le condizioni oggettive che rendono preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del

ricorso al mercato.

Circa i requisiti di cui al punto a) questi sono contenuti nell'art. 5 del nuovo Codice degli appalti, che recepisce la disciplina in materia di "in house providing" dettata dalle Direttive UE nn. 23, 24 e 25 del 2014 in tema di concessioni e appalti dei settori ordinari e speciali. Detto articolo, recependo gli elaborati nel corso degli anni dalla giurisprudenza comunitaria in materia di affidamenti diretti e i principi contenuti nelle citate Direttive, prevede che le concessioni o gli appalti pubblici non rientrano nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici quando sono soddisfatti contemporaneamente tutti e tre i requisiti soggettivi necessari (in sintesi, controllo analogo da parte dell'amministrazione aggiudicatrice a quello esercitato sui propri servizi; oltre l'80% dell'attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice; nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati). Secondo quanto ampiamente valutato e considerato nella sopra detta deliberazione, non vi sono ragioni che ostano all'adozione della soluzione "in house" poiché il CSI-Piemonte può ritenersi un organismo siffatto della Regione Piemonte.

Circa il sopra detto punto b), prosegue la citata deliberazione, occorre che il provvedimento di affidamento diretto mediante approvazione di Proposta Tecnico Economica (PTE) , avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza (così come già previsto all'art. 1, comma 553, Legge di Stabilità 2014), contenga una valutazione della congruità economica dell'offerta formulata dal CSI, avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, mediante emissione del parere di congruità tecnico-economica da parte del Settore Sistemi Informativi (oggi Sistema Informativo regionale), in ossequio all'art. 192, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, allo scopo precipuo di dimostrare la presenza delle condizioni oggettive che rendano preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato.

Inoltre, gli atti di affidamento a favore del CSI e i relativi impegni di spesa devono avvenire, nei limiti delle risorse finanziarie stanziare sui capitoli di bilancio e conseguentemente assegnate alle Direzioni regionali, in coerenza con la programmazione regionale in ambito ICT, approvata dalla Giunta regionale con delibera n. 4-8239 del 27 dicembre 2018 e contenente, in sintesi, un modello di governance interno che prevede la partecipazione delle direzioni regionali, la definizione delle principali linee d'azione ed i risultati attesi, l'espressione dei fabbisogni in ambito ICT da parte delle strutture regionali, le tempistiche circa la realizzazione delle iniziative e degli interventi, le risorse finanziarie necessarie, le modalità di attuazione , nonché i vincoli, il monitoraggio e gli indicatori.

Con nota del 5 febbraio 2018 (ricevuta ANAC prot. 0011066) è stata formalmente presentata dal RASA della Regione Piemonte l'iscrizione di tutti gli Enti Consorziati nell'Elenco delle Amministrazioni Aggiudicatrici e degli Enti Aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società in-house previste dall'art. 192 del D. Lgs. 50/2016;

con Delibera ANAC n. 161 del 19 febbraio 2020 la Regione Piemonte è stata iscritta nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori in ragione degli affidamenti in house al CSI (C.F. 01995120019), ai sensi dell'art. 192, c.1, D.Lgs. 50/2016.

Premesso, inoltre, che:

la citata D.G.R. n. 5-8240 del 27 dicembre 2018 ha demandato all'approvazione del Tavolo di Gestione, di cui all'art. 18 della Convenzione, i seguenti documenti tecnici:

- "Catalogo e Listino dei Servizi del CSI",
- "Procedure Operative",
- "Modalità di controllo e rendicontazione dei servizi finanziati con fondi SIE",
- "Criteri tecnici per la verifica di congruità";

tali suddetti documenti devono poi essere successivamente approvati dai contraenti della Convenzione in base ai rispettivi ordinamenti, ed in particolare, per quanto riguarda le competenze regionali, con determinazione dirigenziale del responsabile del Settore "Sistema informativo regionale";

nelle sedute del Tavolo di Gestione del 19/04/2019 (D.D. n. 95 del 23/04/2019), del 16/05/2019 (D.D. n. 161 del 17/05/2019), del 9/07/2019 (D.D. n. 219 del 10/07/2019) e del 18/11/2019 (D.D. n. 351 del 19/11/2019), così come disposto dalla sunnominata D.G.R., sono stati approvati i relativi allegati tecnici contenenti il dettaglio dei servizi, le procedure operative, le modalità di controllo o di rendicontazione per i servizi finanziati con i Fondi SIE, nonché, il Catalogo e Listino dei Servizi del CSI-Piemonte anno 2020 e i Criteri per la definizione della congruità tecnico economica delle CTE e PTE;

in particolare, nel documento tecnico "Procedure Operative", al paragrafo denominato "Servizi in continuità CTE - Affidamento" viene espressamente disciplinata l'ipotesi nella quale la Direzione committente non riesce a procedere all'affidamento della CTE entro il termine previsto del 31/12 dell'anno solare precedente quello di riferimento e di erogazione dei servizi, per cause dipendenti dalla necessità di effettuare degli approfondimenti sui servizi proposti. In tale caso la disposizione citata prevede che, nel medesimo termine del 31/12, si proceda ad un affidamento parziale dei servizi in continuità per l'esercizio successivo per un importo corrispondente a quanto affidato per il primo quadrimestre dell'anno precedente;

con D.D. n. 384 del 18 dicembre 2019 è stata approvata la Configurazione Tecnico Economica per l'anno 2020, presentata da CSI-Piemonte (protocollo regionale n. 22471 del 2 dicembre 2019), con la quale sono stati affidati i servizi in continuità di gestione del SIRE per un importo pari ad Euro 33.124.880,49, con un dettaglio mensile esplicitato nella stessa determinazione, impegnando la somma complessiva citata sul cap. 134943/2020.

Considerato che:

gli uffici del Settore Sistema Informativo regionale della Direzione Competitività del Sistema regionale, in collaborazione con gli uffici del CSI-Piemonte, stanno procedendo ad effettuare complessi approfondimenti sul Catalogo Listino del CSI-Piemonte per giungere ad una opportuna analisi e verifica di congruità, presupposto per l'affidamento dei servizi in continuità allo stesso;

le operazioni relative a detti approfondimenti non termineranno in tempo utile per addivenire ad un affidamento della CTE entro il 31/12/2020 per i servizi in continuità riferiti all'anno 2021;

il caso specifico rientra, quindi, tra le ipotesi previste dalla disposizione sopra riportata contenuta nelle "Procedure Operative", che stabilisce appunto che la Direzione Committente proceda ad un affidamento parziale dei servizi in continuità per un importo corrispondente a quanto affidato per il primo quadrimestre dell'anno precedente, al fine di prevenire qualsivoglia situazione di criticità, determinata dall'erogazione dei servizi da parte del CSI-Piemonte a far data dal 1/1/2021 in assenza di una formale autorizzazione e affidamento dei servizi stessi, nonché, di una copertura dei costi.

Pertanto,

verificata la contemporanea sussistenza dei presupposti per rendere percorribile l'in house providing, nonché la presenza delle condizioni che consentono un affidamento parziale dei servizi, occorre affidare al CSI-Piemonte i servizi in continuità per il periodo 1° gennaio - 30 aprile 2021, impegnando a favore dello stesso (codice beneficiario 12655) la somma complessiva di Euro 11.065.364,96, esente IVA, sul capitolo 134943/2021, la cui transazione elementare è riportata nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, precisando che sul predetto capitolo, alla data del presente provvedimento, risulta una sufficiente iscrizione contabile di cassa.

Dato atto della regolarità contributiva di CSI-Piemonte nei confronti di INPS-INAIL, come da

apposito DURC, rilasciato in data 14/10/2020;

Dato altresì atto che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 (allegato n. 4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate agli esercizi nelle quali esse vengono a scadenza;

vista la Determinazione n. 223 del 15/07/2019 "Preso d'atto e accettazione della cessione del credito da CSI PIEMONTE a SACE Fct S.p.A.", come da rogito del notaio Stucchi in Carmagnola del 7/06/2019 rep. 13.550/9.355, registrato in Torino il 10/06/2019 al n. 11947;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 16 D.Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"
- artt. 4 e 17 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale"
- decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 " e smi
- artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.
- D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000"
- D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017)
- Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"
- D.G.R. n. 37-1051 del 21 febbraio 2020 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2020-2022 della Regione Piemonte"
- L.R. n. 7 del 31 marzo 2020 "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale di previsione 2020-22" (Legge di stabilità regionale 2020)
- L.R. n. 8 del 31 marzo 2020 " Bilancio di previsione finanziario 2020-2022"
- D.G.R. n. 16-1198 del 03.04.2020 "L.R. n. 8 del 31.03.2020 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 smi"
- nota prot. n. 5564 del 1 aprile 2020 con cui la Regione ha presentato dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti ai fini dell'applicazione del regime di esenzione IVA nel corso dell'anno 2020

- L.R. n. 30 del 16/12/2020 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e disposizioni finanziarie"
- D.G.R. n 55 - 2610 del 18 dicembre 2020 "Legge regionale 16 dicembre 2020, n. 30 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e disposizioni finanziarie". Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.. Rimodulazione e Sesta Integrazione"

DETERMINA

per le considerazioni di cui alla premessa,

di prendere atto della “Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA”, per il periodo 1° gennaio 2019 - 31 dicembre 2021, approvata con D.G.R. n. 5-8240 del 27 dicembre 2018 e successivamente modificata con deliberazione di Giunta regionale n. 46-8955 del 16 maggio 2019;

di prendere atto del “Programma pluriennale in ambito ICT” per il triennio 2019 - 2021, approvato con D.G.R. n. 4-8239 del 27 dicembre 2018;

di procedere ad un affidamento parziale al CSI-Piemonte dei servizi in continuità per il periodo 1° gennaio - 30 aprile 2021, prendendo come riferimento la CTE 2020, approvata con determinazione dirigenziale n. 384 del 18 dicembre 2019, per la determinazione dei servizi stessi;

di impegnare a favore del CSI (codice beneficiario 12655) la somma complessiva di Euro 11.065.364,96, esente IVA, sul capitolo 134943/2021, la cui transazione elementare è riportata nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, precisando che sul predetto capitolo, alla data del presente provvedimento, risulta una sufficiente iscrizione contabile di cassa. Detta somma risulta pari all'importo corrispondente a quanto affidato per il primo quadrimestre dell'anno precedente con la citata determinazione dirigenziale n. 384 del 18 dicembre 2019;

di stabilire che si darà avvio alla fase della liquidazione della somma impegnata secondo le modalità di cui agli artt. 8, 9 e 10 della Convenzione stessa, prendendo atto che il beneficiario amministrativo è SACE S.p.A. e che il cedente non è soggetto alle verifiche previste dall'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973;

di prendere atto della regolarità contributiva di CSI-Piemonte nei confronti di INPS-INAIL, come da apposito DURC rilasciato in data 14/10/2020;

di dare atto che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.lgs. 118/2011 (allegato n. 4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate agli esercizi nelle quali esse vengono a scadenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell' art. 37 del D.Lgs. 33/2013 sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente":

Contraente: CSI-Piemonte - P. IVA 01995120019

Importo: Euro 11.065.364,96

Resp. Procedimento: Dott. Giorgio CONSOL

Modalità ind.ne contraente: Convenzione Quadro Rep. n. 65 del 5/02/2019

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1910A - Servizi infrastrutturali e tecnologici)
Firmato digitalmente da Giorgio Consol